



**Al Consiglio d'Istituto
I.C. Margherita Hack
San Donato Milanese**

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto

(RENDICONTAZIONE SOCIALE)

VERIFICA PTOF anno scolastico 2018/19

Ai sensi all'art. 25 comma 6 del D.L.vo165/2001 il Dirigente scolastico elabora una relazione avente come finalità quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico, di verificare lo stato di avanzamento delle attività, sia per il funzionamento amministrativo che didattico e stabilire quali sono state le scelte strategiche vincenti.

L'offerta formativa, oltre che essere patrimonio fondamentale di una scuola, è anche e soprattutto patrimonio della comunità di riferimento, intesa in senso esteso. Ecco perché dovrà esserci sempre la capacità di confrontarsi con le esigenze degli stakeholder e di valutare quanto conseguito in termini qualitativi e quantitativi dalla scuola, per effettuare rapidamente ed in modo condiviso ogni adattamento ed ogni modifica che si rendesse necessaria.

Questo documento di verifica si delinea come una "sintesi" di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di OO. CC. durante le quali sono state prese in esame le attività svolte, sono stati delineati gli sviluppi futuri, sono state prese decisioni tradotte in delibere, nonché impegni finanziari, riferiti a nuovi progetti e attività caratterizzanti gradualmente il nuovo assetto organizzativo del Piano dell'Offerta Formativa.

1) Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è attualmente medio-alto. La crisi economica degli ultimi anni ha influito notevolmente sugli stili di vita di molte famiglie di alunni iscritti presso il nostro Comprensivo. In particolare le famiglie degli alunni sempre più spesso richiedono attività che integrino l'offerta formativa in orario extrascolastico pomeridiano.

VINCOLI

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta, nella scuola secondaria, intorno al 13,50% (la quota della regione Lombardia è del 14,50%) . Si registra saltuariamente la presenza di singoli alunni rom, che si fermano per brevi periodi e si integrano positivamente all'interno delle classi in cui vengono inseriti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto di riferimento è caratterizzato da famiglie generalmente occupate nel terziario. Il Comune fornisce gli spazi e gli arredi a tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Finanzia anche alcuni progetti nell'ambito del piano di diritto allo studio.

VINCOLI

Dal punto di vista occupazionale, negli ultimi anni, si è percepito un incremento delle famiglie monoreddito. Rispetto alla dispersione scolastica, si segnalano prevalentemente situazioni problematiche collegate alla scarsa frequenza scolastica di alunni rom e sinti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili sia a piedi sia con i mezzi pubblici e privati. Sugli edifici scolastici sono stati effettuati i controlli e gli interventi necessari a garantire l'adeguatezza alla normativa vigente. Le strutture sono adeguate rispetto all'accessibilità per gli utenti con difficoltà motorie attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. L'Istituto è ed è stato destinatario di finanziamenti, soprattutto PON e privati (Esselunga, Coop), per l'acquisto di attrezzature tecnologiche e laboratoriali. Ciò si è tradotto nell'allestimento di laboratori di informatica, di lingua, di scienze e di musica e di due biblioteche. Nella scuola secondaria di 1° grado sono presenti e in uso LIM; anche il plesso della scuola primaria ne è fornito. I laboratori informatica sono tecnologicamente ben strutturati. Le attrezzature dei laboratori scientifici sono di buon livello. I Docenti sono impegnati in corsi di formazione (ambito 24). La scuola ha formalmente nominato un Animatore Digitale e il Team dei Docenti impegnati nell'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale della Scuola Digitale.

VINCOLI

L' Istituto, in particolare la scuola secondaria di primo grado, ha la necessità di ampliare gli spazi che possano favorire la progettazione e attuazione di una didattica trasversale, strutturata a classi parallele e laboratoriale. L'edificio della scuola secondaria è dotato di ulteriori aule attualmente utilizzate dall'ente pubblico per altri scopi. L'auspicio è che tali aule possano presto tornare in carico

alla scuola, vista anche la necessità di dover provvedere alla sistemazione di nuove classi istituite in seguito alla costituzione di una nuova sezione (G). Il laboratorio informatico presente alla scuola primaria attende una efficace sistemazione delle attuali postazioni ed il rinnovo di alcuni PC ormai obsoleti .

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La mission dell'istituto comprensivo, pur in continuità con la storia dei diversi plessi, è stata fortemente rinnovata negli ultimi tre anni; così come lo staff e tutta l'organizzazione interna. Con più della metà degli insegnanti presenti nell'istituto da oltre un decennio, la scuola presenta una elevata stabilità nel corpo docente e può, quindi, garantire la continuità didattica nella quasi totalità delle classi/materie d'insegnamento. I docenti giovanissimi possono fare riferimento al ricco bagaglio di esperienza d'insegnamento, che permette di affrontare e superare ogni tipo di eventuale difficoltà si possa incontrare. Un elevato numero di docenti possiede certificazioni e/o specializzazioni legate alla propria professione ma anche alternative e/o trasversali alla propria materia d'insegnamento . L'ampliamento dell'offerta formativa può essere gestito con esperti reperiti all'interno dell'istituto stesso con conseguente risparmio economico.

VINCOLI

La difficoltà maggiore, che è poi un obiettivo da raggiungere nel prossimo periodo, è quella di riuscire a mettere a sistema tutte le innovazioni progettate, realizzate e introdotte. -Un certo numero degli insegnanti fatica ad adattarsi alla crescente informatizzazione della scuola. La lunga esperienza d'insegnamento, se da un lato costituisce un plusvalore, dall'altro determina, per alcuni, una scarsa apertura verso nuovi metodi e strategie didattiche.

2) Risultati raggiunti

APERTURA, SEMPLIFICAZIONE, CONTAMINAZIONE E AGILITA' sono le parole chiave del cambiamento.

Si sono realizzate con efficacia forme sistematiche di coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi specifici, il DS ha assunto in prima persona un ruolo strategico nel motivare e coinvolgere la comunità scolastica al raggiungimento di obiettivi comuni, curando la comunicazione e la realizzazione di incontri formali e informali tra la scuola, le famiglie e gli altri soggetti del territorio per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli.

Sono state promosse collaborazioni con soggetti pubblici e privati integrando opportunamente il POF della scuola con l'offerta formativa del territorio.

Nei vari Collegio Docenti e riunioni di staff del 2018/19 è stato preso in considerazione lo *stato di attuazione* di tutti i progetti/attività posti in essere. L'esame, guidato dalle funzioni strumentali, dai docenti responsabili dei progetti, responsabili dei dipartimenti e dallo staff del

dirigente scolastico, ha posto l'attenzione sul percorso realizzato, sulle modalità impiegate, sugli obiettivi perseguiti e sui risultati conseguiti. Tutto il lavoro, svolto fino ad oggi, è stato oggetto di monitoraggio e rendicontazione dai docenti impegnati in attività e progetti ed è tuttora in corso indispensabile è stato operare perché vi sia all'interno ed all'esterno della scuola una comunicazione efficace e rapida utilizzando le tecnologie digitali per garantire servizi on line e per sviluppare tutte le potenzialità del sito web istituzionale, fornendo così una presenza significativa del Dirigente e di tutti i suoi collaboratori e per dare concretezza ed efficacia agli incontri ed alle sedute collegiali. La scuola ha offerto a ciascun alunno un percorso di formazione integrale della persona dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado definendo gli impegni di crescita sociale in termini di competenze.

Dall'analisi delle caratteristiche territoriali e dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) è emersa la necessità di privilegiare alcuni ambiti di intervento educativo - didattico al fine di offrire un percorso formativo che potesse rendere i ragazzi consapevoli e preparati. A tal fine è stato predisposto il Piano di Miglioramento (PdM), a cura del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), ai sensi della vigente normativa (L. 107/2015), in cui sono state indicate le priorità degli interventi educativi e didattici, che la scuola ha messo in atto a partire dai precedenti anni scolastici, per migliorare le competenze chiave degli alunni relativamente alle discipline di italiano e di matematica e per migliorare la relazione educativa all'interno della classe, la diversità di valutazione (omogeneità dei percorsi formativi diminuendo il divario culturale tra gli alunni) attivando nuovi gruppi di lavoro.

Sono stati:

- Individuati e condivisi i traguardi di competenze per le aree linguistiche e matematiche e criteri di valutazione per equilibrare gli esiti in uscita per i vari settori della scuola,
- Predisposti corsi di potenziamento a classi aperte per fasce di livello medio-alte,
- Promossi il rispetto delle regole e delle persone, la collaborazione tra pari le responsabilità e l'organizzazione personale dello studio,
- Costruite unità di apprendimento per discipline trasversali per lo sviluppo di competenze come obiettivo comune.

La continuità e l'orientamento, sono state le scelte formative prioritarie finalizzate alla costruzione di un curriculum verticale atto a favorire la crescita di persone capaci di agire e partecipare consapevolmente alla vita del loro tempo e di effettuare scelte consapevoli per la costruzione di un *progetto di vita*. Questa scelta ha coinvolto i vari ordini di scuola separatamente e in modo trasversale, con attività curricolari ed extracurricolari di tipo laboratoriale e operativo, finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Anche con il nido e con l'ente comunale sono stati presi sinergici contatti e scambi e predisposto anche un programma 0-6 per meglio coinvolgere i piccoli studenti.

In particolare gli studenti dell'ultimo anno sono stati coinvolti in attività presentate dalle scuole dell'ordine successivo ed anche in attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Nelle attività di orientamento, alle presentazioni delle diverse scuole, sono state coinvolte anche le famiglie. La continuità all'interno del comprensivo è stata pensata e realizzata con la duplice finalità: consentire ai bambini la conoscenza diretta e serena del successivo segmento scolastico; raccordare i docenti degli “anni ponte” per avviare una collaborazione concreta e per realizzare quanto progettato nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti verticali verso “la costruzione di un curriculum verticale” con una impostazione che ha messo al centro lo studente rendendolo attivo e protagonista delle sue scelte. È stata offerta una didattica con un taglio orientativo, che ha puntato a dare allo studente veri strumenti metacognitivi e di autovalutazione mettendolo nelle condizioni di capirsi e di gestirsi, oltre che di fare le scelte necessarie nelle fasi di transizione.

Sono stati organizzati percorsi per contrastare fenomeni di dispersione scolastica e percorsi di potenziamento/approfondimento dando l'opportunità ai ragazzi di arricchire le loro competenze sia culturali che espressive anche in collaborazione con il Comune.

Gli alunni sono stati impegnati, anche, in molte attività sportive. Nel corso dell'anno molte classi hanno partecipato a visite guidate e ad escursioni sul territorio. Nei giochi sportivi studenteschi sono stati raggiunti ottimi risultati: la squadra di pallamano femminile si è classificata prima, quella maschile seconda a livello provinciale, anche in atletica ricco è stato il medagliere a livello provinciale.

Numerose classi hanno assistito a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Queste attività hanno contribuito ad ampliare le conoscenze e gli orizzonti culturali degli alunni. Le iniziative sopraindicate sono state affiancate, nella normale attività curricolare, da numerosi progetti particolarmente significativi come educazione alla cittadinanza e all'ambiente che hanno visto l'ampia partecipazione degli alunni, proprio perché hanno valorizzato momenti di metacognizione e di potenziamento delle competenze trasversali.

In particolare tutto il corpo docenti ha provveduto ad ottimizzare:

- *lo sviluppo degli apprendimenti nelle lingue straniere, segnatamente nella lingua inglese, francese, spagnola e tedesca ; potenziamento dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche,*
- *lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale ; implementazione e sperimentazione di azioni di didattica digitale e multimediale ; moduli opzionali di approfondimento della cultura digitale, dell'uso del web e dei social network, dei principali software; formazione nell'uso funzionale degli strumenti digitali ; creazione di strumenti di interattività a distanza, per sostenere progetti di approfondimento e recupero*
- *il Potenziamento della didattica laboratoriale ed implementazione del metodo laboratoriale in ogni ordine ed indirizzo di scuola, creando un contesto di aula sempre più interattivo e cooperativo; utilizzo della didattica laboratoriale in percorsi di recupero e prevenzione del disagio e della dispersione*

- *il Potenziamento delle competenze logico-matematiche per mezzo della partecipazione a gare a vario livello, sia individuali che di gruppo, e dell'approfondimento dei contenuti e delle conseguenti competenze in applicazione a contesti professionali; miglioramento delle competenze matematiche in conseguenza degli esiti delle prove Invalsi; realizzazione di percorsi personalizzati ed individualizzati per il recupero delle competenze matematiche di base*
- *la Realizzazione di un curriculum trasversale di Cittadinanza e Costituzione che dia unità ed arricchisca tutte le attività dirette a sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti;*
- *il Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana, con riguardo sia alle esigenze degli studenti stranieri con deficit di lingua veicolare che alla realizzazione di percorsi formativi diretti al recupero delle competenze di base nell'uso della lingua italiana in ogni contesto*

Un gruppo di alunni della scuola secondaria ha sviluppato le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso il potenziamento pomeridiano di inglese ciò ha consentito di poter sostenere l'esame per la certificazione Cambridge Key. Analogamente un gruppo di studenti ha seguito un corso di potenziamento di lingua tedesca al fine di sostenere, nel mese di settembre 2019, l'esame per il conseguimento della certificazione FIT in Deutsch.

L'uso delle tecnologie ha permesso agli alunni, attraverso l'ambiente virtuale della rete e l'interconnessione, di apprendere in modo organizzato ma non formale. Ha dato loro la possibilità di fare un'esperienza diversa, di sperimentare nuove metodologie, di cambiare le regole del fare scuola, di rottura delle mura fisiche della classe, di nuovi spazi e di una didattica che ha visto al centro del processo di apprendimento gli studenti grazie all'ausilio delle TIC.

Lo scorso anno, è stato notevole l'impatto con le nuove modalità di svolgimento delle prove Invalsi per la scuola secondaria che si sono svolte tramite PC (computer based).

L'esperienza acquisita ha premesso, anche per il corrente anno scolastico, di organizzare e svolgere le prove in totale autonomia e serenità. Le piccole criticità emerse, dovute più che altro a un problema sorto all'interno della piattaforma Invalsi, sono state gestite e risolte in tempi rapidissimi. Il risultato cui siamo giunti è da considerarsi più che soddisfacente.

Grande attenzione è stata rivolta all'inclusività e all'integrazione. Sono stati molto curati gli aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

E' stata valorizzata una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi gli alunni con BES ed i DSA attraverso attività laboratoriali per garantire una dimensione accogliente e capace di valorizzare/sostenere ogni diversità.

Anche tramite la formazione dei docenti e del personale della scuola, predisponendo e aggiornando il PAI, curando l'elaborazione dei PEI e PDP alla luce delle ultime direttive ministeriali.

L'apprendimento cooperativo è stato un metodo di insegnamento / apprendimento dove ciascun componente del gruppo, con le proprie caratteristiche peculiari e speciali, ha contribuito all'apprendimento di tutti ed è diventato risorsa per gli altri. Questo ha permesso di creare un apprendimento paritario e realmente inclusivo. La scuola ha acquisito molta fiducia da parte dei genitori di bambini con disabilità tanto da trasferirvi i propri figli. Rientrano in tale forma di inclusione le attività predisposte con l'ausilio del gruppo del Lions del progetto "Se Leggo" intese al superamento delle difficoltà di lettura dei soggetti dislessici in collaborazione con la fondazione Cariplo.

Anche le attività previste per i plusdotati sono state oggetto di particolare attenzione e invogliato i trasferimenti verso il nostro istituto. Questo perché chi ha vissuto tale la situazione chiaramente ha propagandato la propria esperienza positiva. Siamo particolarmente orgogliosi e soddisfatti di questo "feedback" positivo che è stato anche motivo di orgoglio per tutti coloro che, operando all'interno del nostro Istituto, hanno avuto come obiettivo prioritario la valorizzazione delle differenze culturali e l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Per l'inserimento di studenti stranieri si sono attivati corsi di potenziamento linguistico, particolarmente nella lingua settoriale con un'azione sinergica da parte dei docenti del Consiglio di classe, anche con il supporto di interventi specialistici esterni. Si è continuato a collaborare con il Comune, soprattutto al fine di orientare gli studenti neo arrivati utilizzando strumenti professionali e coinvolgendo le famiglie. In particolare si è affrontato il problema dell'insuccesso che tra gli studenti di origine straniera è decisamente più alto rispetto a quello che accade tra i loro coetanei italiani. E' un fenomeno complesso che non sempre può essere spiegato con problemi linguistici, ma che spesso si lega ai deficit socio-culturali che ancora non garantiscono reali pari opportunità e relegano in situazioni di marginalità. Inoltre è stata predisposta nel sito della scuola una modulistica con traduzione nella lingua di origine.

Se l'oggetto principale su cui si esercita l'azione della scuola è la valorizzazione di ogni studente nella convinzione che il capitale umano non può essere sprecato nella società della conoscenza molti sono stati i progetti centrati sulle eccellenze e questa è una direzione che dovrà essere mantenuta. In queste progettualità il ruolo dei docenti dovrà essere sempre più quello di guida e facilitazione perché le eccellenze possono crescere solo se messe nelle condizioni di fare e sperimentare

La vita scolastica è stata comunque caratterizzata da molte iniziative culturalmente e cognitivamente importanti, con particolare attenzione alle Educazioni fondamentali come l'Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità, l'Educazione interculturale ma anche l'educazione all'affettività per la conoscenza del sé. Le attività di valutazione sono state mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e relativamente al comportamento degli alunni.

Le famiglie sono state vicine alla scuola, hanno dimostrato sempre molto equilibrio anche in presenza di problematiche. Hanno vissuto positivamente l'esperienza scolastica attraverso momenti di intensa partecipazione (comitato genitori, commissione mensa...).

Numerose sono state le iniziative di formazione docenti realizzate anche in rete con altre scuole, con la Croce Rossa Italiana e con le realtà associative del territorio. Questo ha consentito momenti di reale e dialettico scambio professionale in prospettiva di progettazioni realizzate in sinergia verticale. Grazie ai corsi di formazione (buona parte de) i docenti della infanzia, primaria e secondaria hanno potuto sperimentare all'interno delle classi le nuove metodologie. Molti corsi si sono tenuti all'interno della nostra scuola. L'implementazione e la relativa attuazione della progettazione per competenze è stata monitorata e condivisa nelle riunioni dipartimentali e nei consigli di classe intermedi e finali. L'Istituto si è impegnato, quindi, a seguire il Piano scuola digitale nelle sue varie articolazioni ed puntando anche a:

- Utilizzare le tecnologie digitali per creare spazi cloud di condivisione di materiali didattici tra docenti del consiglio di classe e/o del dipartimento, di scambio ed interazione a distanza con il coinvolgimento degli studenti, per implementare opportunità formative e per dare occasioni di recupero e/o potenziamento;
- Elaborare testi digitali,
- Potenziare implementando le attrezzature (dotando la scuola dell'infanzia del collegamento dati).
- Incentivare il personale all'utilizzo di tali strumenti nella prassi quotidiana.

I docenti hanno inviato e aggiornato il curriculum delle proprie competenze e i compiti sempre affidati in modo estremamente coerente.

Tutta la comunità ha preso parte, per tramite del comitato di valutazione, alla predisposizione della griglia e delle modalità di valutazione del personale docente. I docenti destinatari del bonus annuale per la valorizzazione del merito sono stati individuati sulla base dei criteri definiti dal comitato per la valutazione dei docenti, analizzando accuratamente le evidenze disponibili e curando le motivazioni da esplicitare nella comunicazione di assegnazione; tutta la comunità scolastica è stata coinvolta, sono stati poi pubblicati i criteri stabiliti dal comitato. La distribuzione del bonus rispetta i criteri di selettività e primarietà con una particolare attenzione alla professionalità docente, nel contesto è stato premiato il 24% del personale docente.

Il personale amministrativo è stato coinvolto in incontri di formazione sulle recenti disposizioni normative (trasparenza, PTPC, registro elettronico, segreteria digitale) al fine di ottimizzare e rendere il più efficiente possibile il lavoro reso all'utenza e all'amministrazione. L'attività organizzativa della scuola è stata efficiente grazie alla presenza di una leadership diffusa che, avendo adottato un modello gestionale democratico e partecipato ha creato un clima relazionale disteso e collaborativo consentendo scambi, confronti e discussioni. La comunicazione, sempre più significativa, ha reso possibile la condivisione di alcuni principi fondamentali che hanno orientato l'Istituto a rispondere meglio e in maniera adeguata ai bisogni degli studenti e delle studentesse in rapporto ad un contesto sociale complesso e in rapida evoluzione. I rapporti con le Istituzioni territoriali sono stati distesi, collaborativi e articolati, facilitati dalla disponibilità e dall'impegno degli stakeholder presenti sul territorio.

L'attività amministrativa è stata coordinata con efficacia dalla DSGA sulla base delle direttive impartite dal Dirigente e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti. I revisori dei conti durante le varie fasi di controllo

hanno sempre formulato un giudizio più che positivo tenendo conto anche dell'incremento del patrimonio scolastico (maggiori dotazioni soprattutto informatiche).

L'attività negoziale ha seguito tutte le procedure regolamentate dalla normativa e evidenziate nel nostro regolamento. I rapporti con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) sono stati sempre orientati a comportamenti professionali ed etici in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

Dall'analisi di quanto su esposto si può notare una forte rispondenza tra quanto previsto in fase previsionale (dichiarato) ed i risultati ottenuti in sede di ricaduta effettiva (agito). Tutte le iniziative, indicate nel PTOF e previste dal Piano delle Attività predisposto ad inizio dell'anno scolastico, sono state svolte. La nostra scuola ha operato e perseguito scelte nella piena consapevolezza della destinazione originaria delle risorse finanziarie ma anche una gestione oculata, puntuale e consapevole della politica di investimento finalizzata alla crescita qualitativa, grazie anche alle competenze del personale docente e ATA che sono risultate strategiche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF.

Da sottolineare che durante il corrente anno scolastico non vi sono stati abbandoni e i trasferimenti in uscita sono stati abbondantemente superati da quelli in entrata di ben 16 unità soprattutto alunni con BES che hanno trovato un'ottima accoglienza.

I risultati delle prove standardizzate sono in linea con quelli degli scorsi anni scolastici con qualche percentile in più.

3. Prospettive di sviluppo

Sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con la società.

Definizione di un sistema di orientamento più efficace con maggiore interazione con tutte le altre agenzie e scuole presenti sul territorio.

Definizione e messa in opera di un protocollo che implementi la condivisione di prove comuni per classi parallele.

Maggiore visibilità sul territorio delle attività scolastiche svolte e pubblicizzazione delle stesse.

Il Dirigente scolastico
Prof Carlo Massaro

ELENCO PROGETTI

INFANZIA

Soglia ludica	-Artisticamente
Accoglienza	-Attività motoria per la sola sezione E
Ambiente	Canto-ballo-mi diverto
-Continuità nido-infanzia	Inglese
-Continuità infanzia-primaria	

PRIMARIA

PROGETTI PER L'ACCOGLIENZA

Soglia ludica	Progetto accoglienza alunni stranieri.
Progetto continuita'	Sportello psicopedagogico
Progetto alunni con disabilita'	

Progetti d'arricchimento dell'offerta formativa

Una scuola che promuove la salute	Progetto "Continuità con la scuola secondaria di primo grado"
"Let's play english"	Progetto lettura
laboratori creativi e "L' arte del bello" laboratori artistici condotti da specialisti in pensione, ex ins. della scuola primaria.	Progetto salute e sicurezza
"Cittadinanza attiva", coinvolgimento della Polizia Locale e Protezione Civile	Attività psicomotoria con esperto per le classi prime e seconde.
Progetto AVO e CENTRO ANZIANI	Attività di nuoto per classi terze e quarte.
Affettività " classi 3/4/5 con specialisti esterni ALA - Consultorio S. Giuliano onlus	Giochi di squadra con esperto per le classi quinte
Biblioteca" Il mondo incantato dei libri"	Formicamica
Progetto calendario/Adozioni a distanza	Progetto prevenzione dipendenze LILT
Progetto " Multimedialità a scuola ovvero a scuola di multimedialità"	WWF Italia (incontro di preparazione in classe e uscita all'oasi)
Progetto "Ambiente "Adottiamo la scuola "	Progetto "Aiutaci a crescere" (abbiamo ottenuto due scatoloni di nuovi libri)
Progetto "Musicanto" classi 1/2/3/4/5	Progetto "Scuola natura"

SECONDARIA I GRADO

Progetto cinema teatro	Progetto chitarristicamente
Progetto kangourou	Progetto continuità
Progetto orientamento	Progetto consueling
Progetto prevenzione dipendenze.	Progetto Eat
Progetto recitazione	Scheda progetto incontro autore
Progetto scuola che promuove la salute	Progetto neve
Progetto ceramica	Progetto polvere dietro di noi e orienteering
Progetto artisti in cammino	Progetto patto per la legalità
Progetto adozioni a dist. E mercatino s.	Progetto scrittura creativa
Progetto affettività	Progetto attività connesse al piano nazionale scuola digitale
Progetto alfabetizzazione	Progetto sportello d'ascolto psicologico
Progetto biblioteca	